

CONSORZIO VINI VENEZIA



PERIODICO INFORMATIVO AGOSTO 2019

❖ Modifiche disciplinare di produzione DOC VENEZIA: Pubblicate in Gazzetta Ufficiale n° 156 del 05 Luglio 2019 le modifiche ordinarie del Disciplinare di produzione della DOC VENEZIA. Nuove tipologie sono state inserite nel disciplinare, che potranno essere prodotte e commercializzate, come ad esempio il pinot nero DOC VENEZIA, il pinot grigio DOC VENEZIA nelle versioni fermo, frizzante e spumante, ma anche nelle versioni fermo rosato, frizzante rosato e spumante rosato con i sinonimi blush, ramato, ecc., unica denominazione regionale che prevede quest'ultima possibilità. **Per relativi approfondimenti>>**

https://www.consorziovinivenezia.it/ita/notizie/modifica_disciplinare_doc_venezia-123

❖ Indicazioni tecniche vendemmia 2019 Pinot grigio DOC VENEZIA 2019: rese note le modalità di presa in carico delle uve **PINOT GRIGIO ATTE A DOC VENEZIA** raccolte durante la corrente vendemmia 2019, tenendo in considerazione le ultime modifiche del disciplinare di produzione della DOC VENEZIA e le misure di stoccaggio relative al Prosecco Doc e il Pinot grigio Doc delle Venezie. **Per relativi approfondimenti>>**

https://www.consorziovinivenezia.it/notizie/view/id:125/slug:indicazioni_tecniche_di_vendemmia_2019_pinot_grigio_doc_venezia

❖ Vendemmia Veneto 2019: Vendemmia in calo nel Veneto rispetto ai record dello scorso anno, ma si scommette sull'elevata qualità delle uve. Uno scenario, questo, che si ripete anche nelle altre principali regioni vitivinicole italiane. La riduzione sul 2018, annata eccezionale, va dal 15 al 20%, anche oltre per il Pinot Grigio. La produzione totale è stimata in circa 12,8 milioni di quintali. È la sintesi previsionale dell'imminente vendemmia presentata a Legnaro (Padova) in occasione della 45/a edizione del Focus organizzato da Veneto Agricoltura e Regione, con Avepa, Arpav e Crea-Ve. **Per relativi approfondimenti>>**

<http://www.venetoagricoltura.org/2019/08/in-evidenza/vendemmia-2019-anche-nel-veneto-si-scommette-sullalta-qualita-mentre-cala-la-quantita/>

❖ Dossier Frizzanti 2019 del Corriere Vinicolo: E' un quadro positivo quello delineato per il 2018 dal Corriere Vinicolo nel Dossier Frizzanti 2019. I volumi export sono risultati in leggerissimo calo, segno che i mercati continuano a richiedere questa tipologia di vino. In fase di ampliamento il portafoglio clienti, con l'ingresso di nuove piazze: dall'Est Europa al Sudamerica. **Per relativi approfondimenti>>**

https://www.vason.com/uploads/Notizie/cv25_2019_FOCUS%20FRIZZANTI.pdf?utm_source=pressnews&utm_medium=article&utm_content=FOCUSFRIZZANTI&utm_campaign=CV_FocusFrizzanti

CONSORZIO VINI VENEZIA



- ❖ OCM Vino: Sono stati prorogati i termini per la stipula dei contratti e per la messa in campo dei progetti “OCM Vino Promozione” per la campagna 2019-2020. Il termine passa dal 15 ottobre al 31 dicembre 2019 e riguarda i progetti regionali che, come noto, gestiscono un budget di 70 milioni dei 100 disponibili in Italia. **Per relativi approfondimenti**>> <http://www.statoregioni.it/media/1937/report-csr-1-agosto-2019.pdf>

- ❖ Vendite online: Intervistato da “*The Drinks Business*”, Humphrey Serjeantson, Direttore di Ricerca in Europa occidentale per IWSR, sostiene che le app per il vino e la tecnologia degli altoparlanti intelligenti guideranno il futuro delle vendite di vino online. **Per relativi approfondimenti**>> <https://www.thedrinksbusiness.com/2019/08/smartphone-apps-and-voice-tech-to-drive-future-of-online-wine-sales/>

- ❖ Mercati: Secondo il recente report “Global Compass 2019” di Wine Intelligence, il mercato mondiale del vino sta registrando un aumento contenuto, ma diffuso, dell'attrattività complessiva, poiché la recente crescita economica che contraddistingue lo sviluppo dei mercati del vino maschera la crescente minaccia di interruzione degli scambi commerciali nei principali mercati di consumo di Stati Uniti, Cina e Regno Unito. Nel complesso, il valore del mercato globale del vino (prezzi al dettaglio) è aumentato dell'1,2% nell'ultimo anno nei primi 50 mercati analizzati, a 204 miliardi di dollari, mentre il volume totale è diminuito dell'1,7%. Gli Stati Uniti sono di nuovo in cima alla lista tra i mercati enoici più attraenti al mondo, anche se la crescita dei volumi sostenuta negli ultimi dieci anni è in gran parte diminuita. Seguono Canada, Francia, Germania e Paesi Bassi, con questi ultimi in ascesa dal 9° posto del 2018. **Per relativi approfondimenti**>> <https://www.wineintelligence.com/press-releases/press-release-world-wine-market-is-seeing-a-small-but-broadly-based-increase-in-overall-attractiveness/>

- ❖ Dalla Cina: La Cina rimane per il vino un mercato con un grande potenziale. Con una popolazione urbana ad alto reddito di circa 112 milioni di persone, poco meno della metà (52 milioni) beve vino importato almeno due volte l'anno. Tuttavia, sembra che il mercato stia maturando e, come descrive il rapporto “*China Portraits 2019*” di Wine Intelligence, stiamo iniziando a vedere comportamenti e atteggiamenti di consumo più allineati a un tipico mercato del vino sviluppato. Lo stock di bevitori regolari (mensilmente) di vino importato si è bloccato, per ora, a circa 33 milioni di individui. Per contestualizzare si pensi che l'equivalente popolazione britannica è di 27,5 milioni di persone e il numero degli Stati Uniti è di 84 milioni. Ne consegue che quegli imprenditori che sognano un futuro in cui un miliardo di cinesi acquistano ciascuno una cassa di vino all'anno sembrerebbe, almeno per ora, improbabile. Ciò che invece emerge con chiarezza è una crescente raffinatezza registrata tra alcuni consumatori di vino, una relazione più quotidiana, la presenza di gruppi di bevitori che ancora si sentono in sintonia con il vino, a fronte di coloro che scoprono che

CONSORZIO VINI VENEZIA



questa bevanda non si adatta ai loro gusti o al loro stile di vita. **Per relativi approfondimenti**>> <https://www.wineintelligence.com/downloads/china-portraits-2019/>

❖ Dagli Stati Uniti: SevenFifty e SevenFifty Daily hanno sondato le opinioni dei principali distributori di vino negli Stati Uniti per capire dove sta andando il mercato dei rosé. Quello che viene tracciato è uno scenario di continua espansione della categoria, con crescita più sostenuta per i marchi premium. **Per relativi approfondimenti**>> <https://daily.sevenfifty.com/predicting-the-future-of-rose-wine/>

❖ Vertice tra i Presidenti Macron e Trump: Nel vertice a due tra i Presidenti Macron e Trump, in programma il primo giorno di G7 in Francia, è emersa nuovamente la posizione dell'Amministrazione statunitense di ferma contrarietà alla "Digital Tax" sulle multinazionali del web (in prevalenza americane), accompagnata dalla rinnovata minaccia di dazi sui vini francesi. Di nuovo, c'è da registrare la netta presa di posizione del Presidente del Consiglio europeo Donald Tusk: *"l'Europa è solidale con la Francia. Proteggerò il vino francese con sincera determinazione, se gli Stati Uniti imporranno delle tasse l'Europa risponderà sullo stesso piano"*. Sotto il profilo del commercio globale, dalla dichiarazione finale dei leaders Paesi G7 emerge l'importanza di scambi liberi da vincoli e l'auspicio di una più efficace protezione della proprietà intellettuale da parte dell'OMC, unitamente all'eliminazione delle pratiche commerciali sleali e ad una maggiore capacità di dirimere le dispute. **Per relativi approfondimenti**>> <https://www.consilium.europa.eu/it/press/press-releases/2019/08/26/g7-leaders-declaration-biarritz-26-august-2019/>

❖ Dal Regno Unito: Il vino guida i consumi britannici della categoria degli alcolici, con le vendite off-trade che, negli ultimi 12 mesi, crescono del +0,9%, a quota 5,064 miliardi di sterline, come raccontano i dati Nielsen aggiornati al 15 giugno 2019, che svelano anche segnali di crescita importanti sulle fasce di prezzo più elevate, con un relativo aumento del prezzo medio, a fronte di un calo abbastanza netto dei volumi. E' in effetti pari a 5,68 sterline a bottiglia il prezzo medio del mercato britannico, con la quota dei vini entry level (5-6 sterline) ancora dominante: rappresenta infatti il 31% dell'intero mercato enoico off-trade, in crescita dell'11,1% anno su anno. **Per relativi approfondimenti**>> <https://www.thedrinksbusiness.com/2019/08/analysis-uk-shoppers-trade-up-to-higher-priced-wine/>

CONSORZIO VINI VENEZIA



❖ Dalla Germania: Secondo il *“Wine Shopper Report – Germany 2019”*, sul mercato tedesco i vini fermi appaiono relativamente stabili, con una leggera diminuzione dei volumi di vino nazionali. Nel panorama dei canali distributivi, supermercati e discount sono quelli più utilizzati. Dal 2007 supermercati ed Internet hanno accresciuto la loro importanza tra i canali di vendita. In particolare, per quanto riguarda i negozi fisici, le insegne Rewe ed Edeka risultano in testa negli acquisti off-trade (qui viene acquistata una bottiglia su tre), seguite dai giganti del discount Aldi e Lidl. La Germania resta il primo mercato del vino per importazioni (e sbocco fondamentale per l'Italia), sebbene tra i meno remunerativi. **Per relativi approfondimenti>> <https://www.wineintelligence.com/downloads/wine-shopper-report-germany-2019/#tab-id-1>**



Follow us! @consorziovinivenezia @vinidocvenezia

Consorzio volontario per la tutela dei vini delle denominazioni di origine controllata "Venezia", "Lison-Pramaggiore", "Piave"

e delle denominazioni di origine controllata e garantita "Lison" e "Malanotte del Piave", in forma abbreviata

"Consorzio Vini Venezia"

Sede legale: San Marco, 2032 • 30124 Venezia (VE)

Sede operativa: via Businello, 3 • 31040 Portobuffolè (TV) • Tel. 0422 850045 • Fax 0422 850253

E-mail consorzio@consorziovinivenezia.it • www.consorziovinivenezia.it

Reg. Imp. VE / Cod. Fisc. / Part. IVA 04066750276 • R.E.A. 362554